

NH Hotel Group colloca 115 milioni di euro in obbligazioni

NH Hotel Group ha chiuso con successo il collocamento di obbligazioni sul mercato con l'obiettivo di estendere il profilo di maturità del debito della Compagnia per i prossimi anni, prolungare la vita media del suo debito, ridurre il debito lordo e gli oneri finanziari.

Traendo vantaggio dal business e dagli utili generati dal Gruppo in questo momento, abbinati ad un forte contesto del mercato dei capitali, la Compagnia ha optato strategicamente per rifinanziare una porzione delle obbligazioni con scadenza dal 2013 in avanti aumentando la scadenza effettuata nel Settembre dello scorso anno.

In particolare, il Gruppo ha collocato **€115 milioni di obbligazioni addizionali** venerdì 24 marzo. Le condizioni delle nuove obbligazioni, le quali hanno una cedola del 3.75% e una scadenza nel 2023, sono simili a quelle con scadenza 2016; infatti le scadenze delle due obbligazioni sono state distribuite in una singola tranche di €400 milioni. Tuttavia, le medesime si sono rilevate a prezzo nominale di 3.375%, implicando un tasso interno di rendimento intorno al 3%.

Grazie a questa transazione, NH Hotel Group rifinanzierà 150 milioni di Euro di obbligazioni con scadenza 2013 al 6.875%, una cedola significativamente superiore del tasso effettivo delle obbligazioni di venerdì scorso, per estendere il suo profilo di scadenza e ridurre il debito lordo, utilizzando i proventi di questa nuova emissione, con la parte restante proveniente dai flussi di cassa del conto economico.

Seguendo l'annuncio della transazione, le agenzie di rating come Standard & Poor's, Moody's and Fitch hanno ribadito il loro recente corporate credit ratings così come quelli assegnati al debito primario, che sono due livelli superiori al corporate rating.

Nel caso di Fitch, l'agenzia venerdì ha aumentato il proprio outlook da "stabile" a "positivo" come risultato del raggiungimento degli obiettivi del 2016 da parte della Compagnia e le sue prospettive di incrementare le dimensioni di business in diversi mercati nei prossimi anni.